



Organizzazione delle Nazioni
Unite per l'Alimentazione
e l'Agricoltura

5+



Libro di attività

Junior



La storia di Maria
Agiamo per il clima



Citazione obbligatoria:

FAO. 2023- Prima revisione. Libro di attività - Agiamo per il clima. La storia di Maria. Roma.
<https://doi.org/10.4060/cc5417it>

Prima revisione [Luglio 2023]

Le denominazioni utilizzate e la presentazione del materiale nel presente prodotto informativo non implicano l'espressione di alcuna opinione da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) riguardo lo status giuridico o lo sviluppo di paesi, territori, città, aree, riguardo le relative autorità o la delimitazione di frontiere o confini. La citazione di aziende o di prodotti specifici, brevettati o meno, non implica che siano approvati o raccomandati da parte della FAO a preferenza di altri di natura analoga che non sono citati.

ISBN 978-92-5-137825-0

© FAO, 2023



Alcuni diritti riservati. La presente opera viene resa disponibile ai sensi della licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale- Condividi allo stesso modo 3.0 IGO (Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 3.0 IGO) (CC BY-NC-SA 3.0 IGO); <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/igo/legalcode>.

Ai sensi di tale licenza, la presente opera può essere copiata, ridistribuita e adattata per scopi non commerciali, a condizione che l'opera stessa sia debitamente citata. In qualsiasi utilizzo dell'opera, non deve essere in alcun modo lasciato supporre che la FAO approvi organizzazioni, prodotti o servizi specifici. L'utilizzo del logo della FAO non è consentito. Se adattata, l'opera deve essere assoggettata a licenza uguale o equivalente alla licenza Creative Commons. Se la presente opera viene tradotta, la relativa traduzione deve includere la seguente dichiarazione di esclusione della responsabilità, oltre alla citazione obbligatoria: "La presente traduzione non è stata eseguita dalla Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO). La FAO non responsabile/i del suo contenuto o accuratezza. Farà fede solo l'edizione originale in [lingua]".

Le controversie derivanti dalla licenza che non possono essere risolte in via amichevole saranno risolte tramite mediazione e arbitrato secondo quanto stabilito all'articolo 8 della licenza, tranne per quanto diversamente specificato. Le regole di mediazione applicabili saranno le regole di mediazione dell'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale <http://www.wipo.int/amc/en/mediation/rules>. L'eventuale arbitrato sarà conforme al regolamento arbitrale della Commissione delle Nazioni Unite per il diritto commerciale internazionale (UNCITRAL).

Materiali di terze parti. L'utente che desideri riutilizzare materiali contenuti nella presente opera, attribuiti a terze parti, come tabelle, figure o immagini, è tenuto a valutare la necessità di ottenere, ai fini di tale riutilizzo, la relativa autorizzazione da parte del titolare del diritto di proprietà. Il rischio di reclami derivanti dalle violazioni di componenti dell'opera appartenenti a terzi è esclusivamente a carico dell'utente.

Vendite, diritti e licenze. I prodotti informativi della FAO sono disponibili sul sito web della FAO (www.fao.org/publications) e possono essere acquistati contattando l'indirizzo di posta elettronica publications-sales@fao.org. Le richieste di utilizzo commerciale devono essere presentate all'indirizzo Internet: www.fao.org/contact-us/licence-request. Le domande su diritti e licenze devono essere presentate a: copyright@fao.org.

Giornata Mondiale dell'Alimentazione

Ogni anno il 16 ottobre, persone da più di 150 paesi si riuniscono per celebrare la Giornata Mondiale dell'Alimentazione (GMA). Dal 1945, le nazioni di tutto il mondo si sono alleate con l'obiettivo comune di aumentare la consapevolezza globale e l'azione per porre fine alla fame e garantire a tutti una sana alimentazione. In quel giorno venne fondata la FAO. Ma la GMA è anche il TUO giorno! Diventa un eroe dell'alimentazione e ispira gli altri ad agire per contribuire a creare un mondo più sostenibile in cui nessuno venga lasciato indietro.

Nota per i docenti

Questa edizione del Libro di Attività attraverso il suo stile narrativo coinvolgente è stato pensato per i bambini dai 5 anni in su, che accompagnati da un adulto nella lettura e comprensione sono incoraggiati a svolgere un ruolo attivo nella costruzione di un mondo sostenibile.

Il libro, inoltre, fa parte della Serie di Libri di Attività della FAO, che pur rivolgendosi ai bambini tra gli 8 e 12 anni, possono essere un valido supporto didattico per studenti più piccoli e più grandi.

Ringraziamenti

La FAO desidera ringraziare la scrittrice Susanna Mattiangeli e l'illustratore Lorenzo Terranera per il loro contributo a questa pubblicazione.

Questa è la storia di Maria



Questa è la storia di Maria che abita in un piccolo paese proprio sull'oceano, il mare grande.

Vicino al paese di Maria ci sono spiagge lunghe e circondate da monti che formano scogliere anche molto alte. Nei dintorni ci sono delle isole, perciò il panorama è meraviglioso.

In questa zona ci sono tante famiglie di pescatori, come quella di Maria, ma anche di contadini o entrambe le cose.

Molte persone nel mondo vivono in questo modo, vendendo quello che riescono a coltivare, pescare o allevare. Ovviamente non vendono tutto perché una parte viene consumata a casa.

Non vi dico quanto pesce ha mangiato Maria. Soprattutto merluzzo, ma non solo. Oltre al pesce, in quella zona ci sono ostriche, cozze e altri molluschi, perciò si può dire che Maria abbia assaggiato ogni tipo di cibo proveniente dall'oceano. Persino le alghe.

Le parole **sottolineate** sono spiegate più in dettaglio alle pagine 22 - 26



Nella famiglia di Maria ci sono i pescatori più abili di tutta la regione. Quando suo padre e sua madre erano giovani andavano in mare insieme e tornavano in porto sempre con tantissimi merluzzi nella barca. Dopo li vendevano ad un'azienda che li portava lontano e li faceva diventare bastoncini di pesce surgelati.



Poi però le cose sono cambiate. **L'inquinamento** ha rovinato sempre di più l'ambiente marino e nello stesso tempo alcuni pescatori hanno iniziato a esagerare, pescando troppo e usando metodi che rovinavano i fondali.

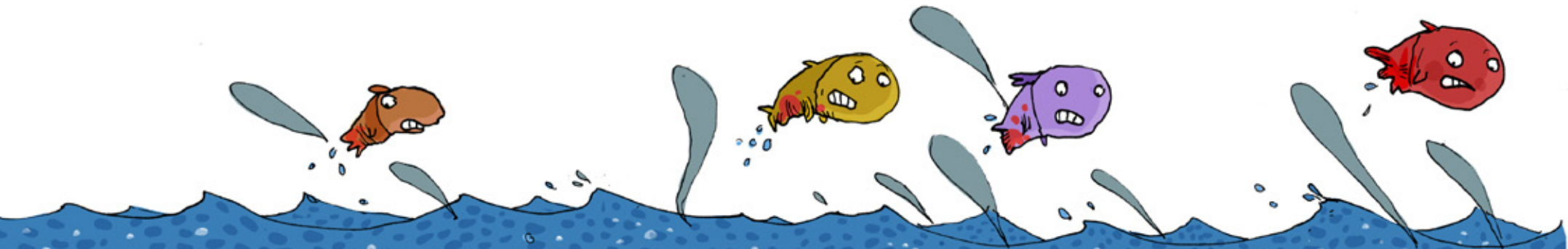
Il pesce, che una volta era abbondante, è diminuito. Il governo allora ha deciso che non si poteva esagerare più con questi sistemi di pesca. Dando delle regole, l'oceano si sarebbe potuto ripopolare dei suoi abitanti e i pescatori, rispettando l'ambiente, avrebbero potuto continuare a pescare.



Nel frattempo però altre cose stavano succedendo nel mondo. Maria a quel tempo non era ancora nata. I suoi genitori le hanno raccontato che era un periodo strano. Si sentiva parlare di **riscaldamento globale**, si diceva cioè che anche a causa dell'inquinamento, l'intero pianeta stava diventando più caldo e che questo avrebbe portato dei cambiamenti nel **clima**. In alcune parti del mondo dove prima non pioveva molto sarebbero arrivate piogge e inondazioni, perfino uragani improvvisi.

In altri posti dove la pioggia era abbondante non avrebbe piovuto per tanto tempo. Si sentiva dire che i ghiacciai sulle montagne come quelle della Patagonia del Sud si sarebbero staccati, sciogliendosi nell'oceano e facendolo alzare di livello, come quando si entra in una vasca da bagno. Alcuni ci credevano, altri no.

La maggior parte delle persone non pensavano che queste notizie avrebbero cambiato la loro vita.



Proprio quando stava per nascere il fratello maggiore di Maria, in paese si sono iniziati a vedere gli effetti di questo riscaldamento del mondo. Piogge mai viste prima, orti inondatai e strane cose che accadevano nel mare. L'oceano stava cambiando e così anche la sua popolazione.

Non si trattava più della pesca eccessiva, era qualcosa di diverso: il mare stava diventando più acido per colpa dell'anidride carbonica.

Ai pesci questo acido cattivo non piace, ovviamente, perciò migrano altrove, dove il mare è migliore.

Che cos'è l'anidride carbonica?

È un gas che fa parte naturalmente dell'aria che respiriamo ma che negli ultimi cento anni è aumentato a causa dell'inquinamento. A contatto con l'acqua, l'anidride carbonica si trasforma in un acido che viene assorbito dall'oceano.

Quando Maria è nata, i suoi genitori erano molto felici ma allo stesso tempo preoccupati. Avevano altri tre figli piccoli e il loro lavoro era diminuito. Meno pesci, meno soldi, meno cibo. Come potevano mantenere i loro figli, dar loro da mangiare, da vestire, libri da leggere e l'occorrenza per studiare? Loro sapevano solo pescare, come i loro padri, le loro madri, come i nonni e le nonne. Era gente che faceva quel mestiere e lo tramandava ai figli da sempre. In quel momento così difficile, almeno non erano soli.



Molti abitanti del villaggio e anche delle zone vicine - contadini, pescatori, commercianti - avevano lo stesso problema, perché gli effetti dei cambiamenti climatici riguardano l'acqua, la terra, l'aria e tutta la nostra vita. Nei piccoli paesi le persone sono abituate a darsi una mano quando serve. In quel periodo tutti hanno capito subito che era arrivato il momento di aiutarsi ancora più di prima, perciò hanno iniziato a fare progetti per trovare insieme delle soluzioni.

Per prima cosa hanno parlato tra loro: chi raccontava un problema, chi un altro; chi suggeriva una cosa, chi si lamentava e basta. Alla fine hanno fatto una lista di problemi e di possibili modi per risolverli.

Poi hanno scritto tutti insieme una lettera ai rappresentanti del governo, cioè a chi prende le decisioni, fa approvare le leggi e magari può risolvere i guai di tante persone.

Nel frattempo hanno continuato a lavorare senza smettere di informarsi su quello che potevano fare, leggendo tanto e passandosi le notizie. Hanno saputo che ci sono persone in tutto il mondo che studiano i problemi di chi coltiva la terra, di chi alleva bestiame, di chi pesca.

Hanno scoperto che un'organizzazione come la FAO stava studiando soluzioni per aiutare la gente come loro.



Dopo qualche tempo, i genitori di Maria e quelli dei suoi amici hanno ricevuto la proposta di partecipare ad alcuni progetti del governo e della FAO: avrebbero partecipato a corsi per imparare a lavorare in modo nuovo. Così, mentre Maria e i suoi fratelli crescevano e andavano a scuola, anche la loro mamma e il loro papà seguivano delle lezioni. In quel periodo hanno imparato quando e come i pesci migrano, e dove vanno; hanno studiato i sistemi per controllare regolarmente la pulizia del mare; hanno

capito come utilizzare gli scarti della pesca per fertilizzare i terreni senza inquinare.

Soprattutto, si sono resi conto che non si poteva più pescare, vendere e basta. Bisognava invece cominciare a inventare nuovi modi per vivere bene proteggendo l'ambiente e tutti i suoi abitanti: esseri umani, animali e vegetali. Anche Maria e i suoi amici, ascoltando i discorsi dei genitori e osservando le loro azioni, si sono abituati a rispettare la terra e il mare.





Se il clima cambia e l'ambiente è più fragile, bisogna comportarsi in modo diverso, lavorare in modo diverso. Per esempio, anche se il merluzzo è diminuito, si può guadagnare bene vendendo pesce affumicato o conservato sottovuoto, come fa adesso il papà di Maria. Ci sono molti sistemi semplici e sani per mantenere i cibi: anche i molluschi come le ostriche o le cozze possono essere conditi e messi in barattoli. Oltretutto sono buonissimi. Perfino le alghe possono essere conservate e addirittura trasformate in creme per il viso o per il corpo.

La mamma di Maria, insieme a un gruppo di amiche, ha aperto un'azienda che alleva ostriche, cozze e alghe senza occupare troppo spazio e mantenendo il mare pulito. Queste possono essere macinate e vendute come materiale da costruzione o, ancora, usate come ingrediente per il mangime delle galline. Tutti i rifiuti possono essere riutilizzati e diventare fonte di guadagno.

Maria è una bambina curiosa, fa tante domande e non smette mai di imparare. Vede la sua mamma lavorare con passione e ogni tanto l'aiuta. Vorrebbe continuare a studiare e magari aiutare a trovare nuovi modi per proteggere le spiagge e le campagne dove è cresciuta. Nel frattempo lei e i suoi amici giocano e osservano i grandi. Sanno anche loro che il cambiamento del clima è qualcosa che non può essere fermato. Ci sono posti nel mondo dove tutto questo si capisce meglio perché ogni giorno se ne vedono i segni. Il paese di Maria è uno di questi.

Adesso questa comunità di persone ha cominciato a produrre tipi diversi di cibo, a seguire un'**alimentazione** più varia rispetto a prima e a riutilizzare gli scarti. In questo modo tanti problemi sono stati risolti e tutti vivono meglio. Continueranno così? Incontreranno altre difficoltà? Non lo sappiamo. Quello che è sicuro - Maria lo ha capito bene ormai - è che rispettare l'ambiente e combattere gli sprechi aiuta il nostro pianeta e noi stessi.



La storia di Maria racconta quello che è successo in un piccolo paese sul mare a causa dell'inquinamento e dei cambiamenti nel clima.

Avevi mai sentito parlare di cambiamenti climatici?

Hai mai visto segni di questi cambiamenti nella tua città?

Attività

Colora le immagini come preferisci.



Attività
Nella pagina
successiva trovi un
gioco divertente!
Prepara un dado
e una pedina per
ciascun giocatore.



Hai comprato tanto cibo spazzatura e non vuoi provare nuovi alimenti freschi o poco processati. Torna indietro di tre caselle.

Scegli prodotti di agricoltura naturali in modo responsabile.

Hai piantato alberi nel tuo giardino. Vai avanti di tre caselle.

Hai consumato meno acqua facendo una doccia veloce e raccogliendo acqua piovana per le tue piante. Prendi la scorciatoia per la casella 28.

Non hai curato le tue piante e hai sporcato aree verdi pubbliche. Salta un turno.

Hai partecipato a iniziative della tua comunità per la pulizia di parchi pubblici. Avanza di due caselle.

Nella tua dieta hai integrato cibi a basso impatto ambientale come fagioli, piselli, noci e lenticchie. Rilancia i dadi.

Fai spesa al mercato locale scegliendo cibo fresco. Vai avanti di due caselle.

ziende che utilizzano le risorse
sponsabile. Rilancia i dadi.

Hai smaltito batterie e detersivi
correttamente, proteggendo le risorse del
suolo. Salta alla casella 19!

Hai buttato via
avanzi di cibo buoni
anziché usarli per
il pranzo del giorno
dopo. Torna indietro
di due caselle.

ve
a
-

Non hai comprato quella
mela solo per il suo aspetto
poco invitante. Torna indietro
di due caselle.

Hai fatto la lista della spesa
per acquistare solo ciò di
cui hai bisogno. Vai avanti di
quattro caselle.

Compri cibo
con poco
imballaggio
di plastica e
e fai spesa
con una borsa
riutilizzabile.
Rilancia i dadi.



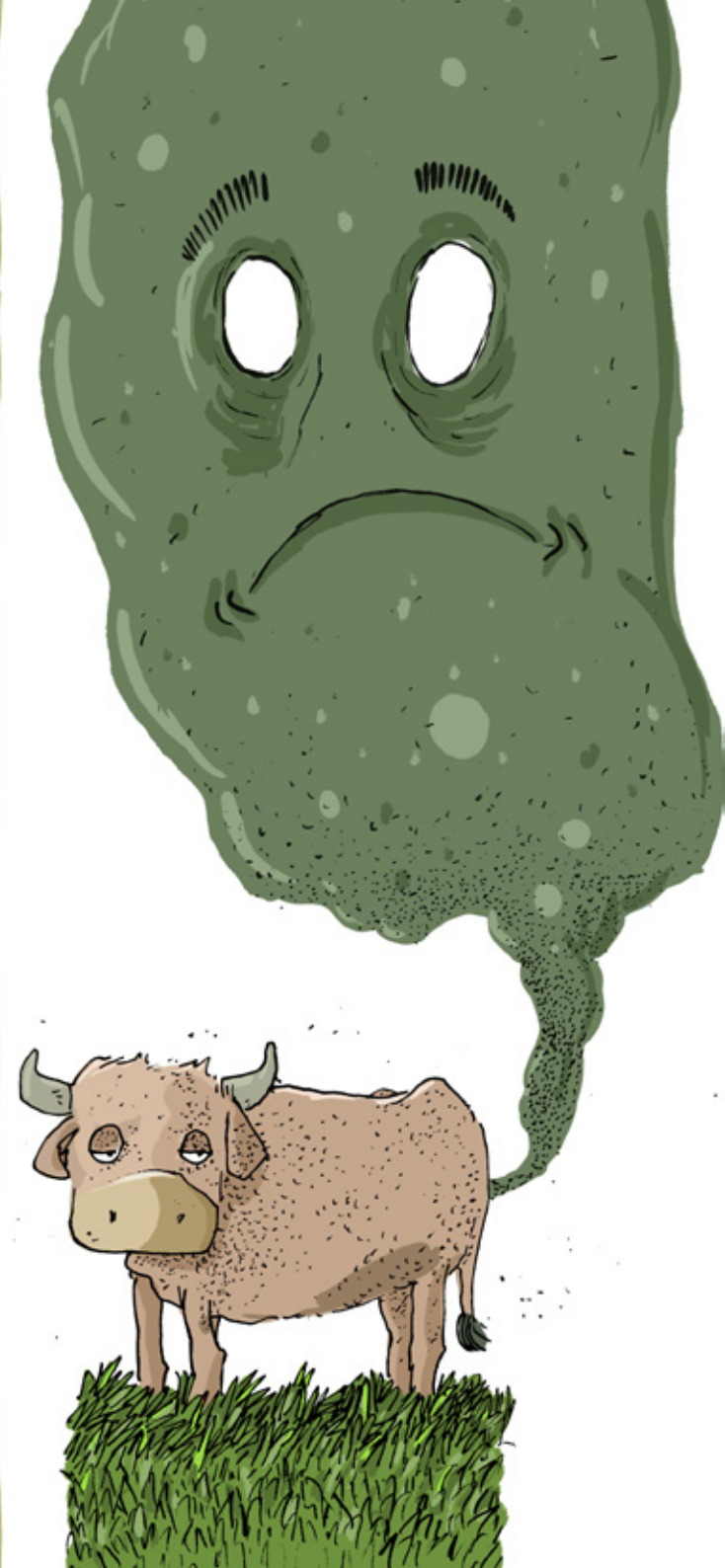


Il modo in cui viene prodotto il cibo nel mondo è collegato, come in una grande catena, al riscaldamento del nostro pianeta e quindi ai cambiamenti nel clima.

L'allevamento di animali, per esempio, deve essere fatto in maniera **sostenibile**. Lo sapevi che una mucca che mangia cibo non adatto può liberare nell'aria dei gas cattivi e inquinanti?

Anche l'**agricoltura** che usa troppi insetticidi per uccidere insetti dannosi non rispetta la **biodiversità** ed è dannosa per l'ambiente. I problemi, oltretutto, non finiscono con la produzione: pensa ai lunghi trasporti dei cibi su camion per arrivare ai negozi e ai supermercati. Anche questo non fa bene all'aria che respiriamo. Pensa a quanto cibo viene sprecato, ai rifiuti che produce.

Immagina quanto inquinamento in meno ci sarebbe nel nostro pianeta se si migliorasse il modo in cui viene prodotto quello che mangiamo.



Che cosa fa la FAO?

I paesi come quello di Maria, così come tutti i luoghi dove ci sono piccole coltivazioni o allevamenti familiari, sono i più danneggiati dagli effetti del cambiamento del clima. Per questo motivo, la FAO aiuta le persone che abitano in quelle zone ad essere preparate per affrontare i momenti difficili.

Per esempio, dà informazioni su come prevedere catastrofi, **inondazioni** o **siccità**; fornisce materiali che servono a lavorare meglio, senza sprechi, in modo sostenibile. Aiuta le comunità a diventare più forti, a conservare cibo e rispettare le proprie risorse.



Che cos'è la FAO?

La FAO è l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura. Si tratta di un'organizzazione formata da tante persone che lavorano perché in tutto il mondo non ci sia più fame o malnutrizione per nessuno.

Un obiettivo importante della FAO è aiutare a migliorare i **sistemi agro-alimentari**, raccogliere e ricavare il cibo per proteggere l'ambiente e combattere il riscaldamento del pianeta.



L'ONU, l'Organizzazione delle Nazioni Unite è un insieme di persone di tutto il mondo che lavora perché i paesi collaborino al bene del pianeta.

L'ONU ha 17 obiettivi da raggiungere entro il 2030, chiamati Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

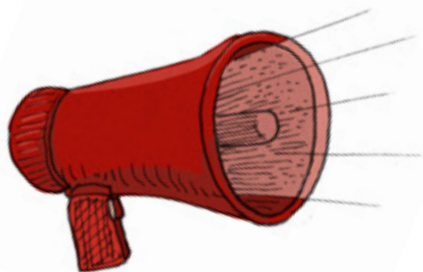
La FAO si impegna per molti di questi obiettivi, perché il cibo, come abbiamo visto, è legato al futuro del pianeta. Tra i traguardi decisivi da raggiungere c'è Fame Zero, ovvero sconfiggere la fame e la malnutrizione; arrivare a consumare e produrre in modo giusto e responsabile; rispettare la vita sott'acqua e sulla terra e, naturalmente, combattere il cambiamento climatico e i suoi effetti.

Troverai maggiori informazioni sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sul sito

www.worldslargestlesson.globalgoals.org

Abbiamo visto che migliorando il modo in cui il cibo viene prodotto, trasportato e consumato il riscaldamento del pianeta può essere rallentato.

Quindi è molto importante che tutti e tutte facciamo la nostra parte.



Che cosa possiamo fare?

Non sprechiamo il cibo.

Compriamo solo quello che ci serve davvero. Impegnamoci a mangiare il cibo che compriamo e a conservare ciò che non riusciamo a finire.

Riusiamo e ricicliamo.

Cerchiamo di comprare cibo con poco imballaggio e usiamo contenitori riutilizzabili. Seguiamo le regole della nostra città per dividere i rifiuti e riciclarli.

Mangiamo in modo vario.

Non ci sono solo la pasta, la carne e il pesce. Mangiamo anche i legumi, la frutta secca, tutti i cereali e, naturalmente, le verdure.

Scegliamo cibi freschi e di stagione.

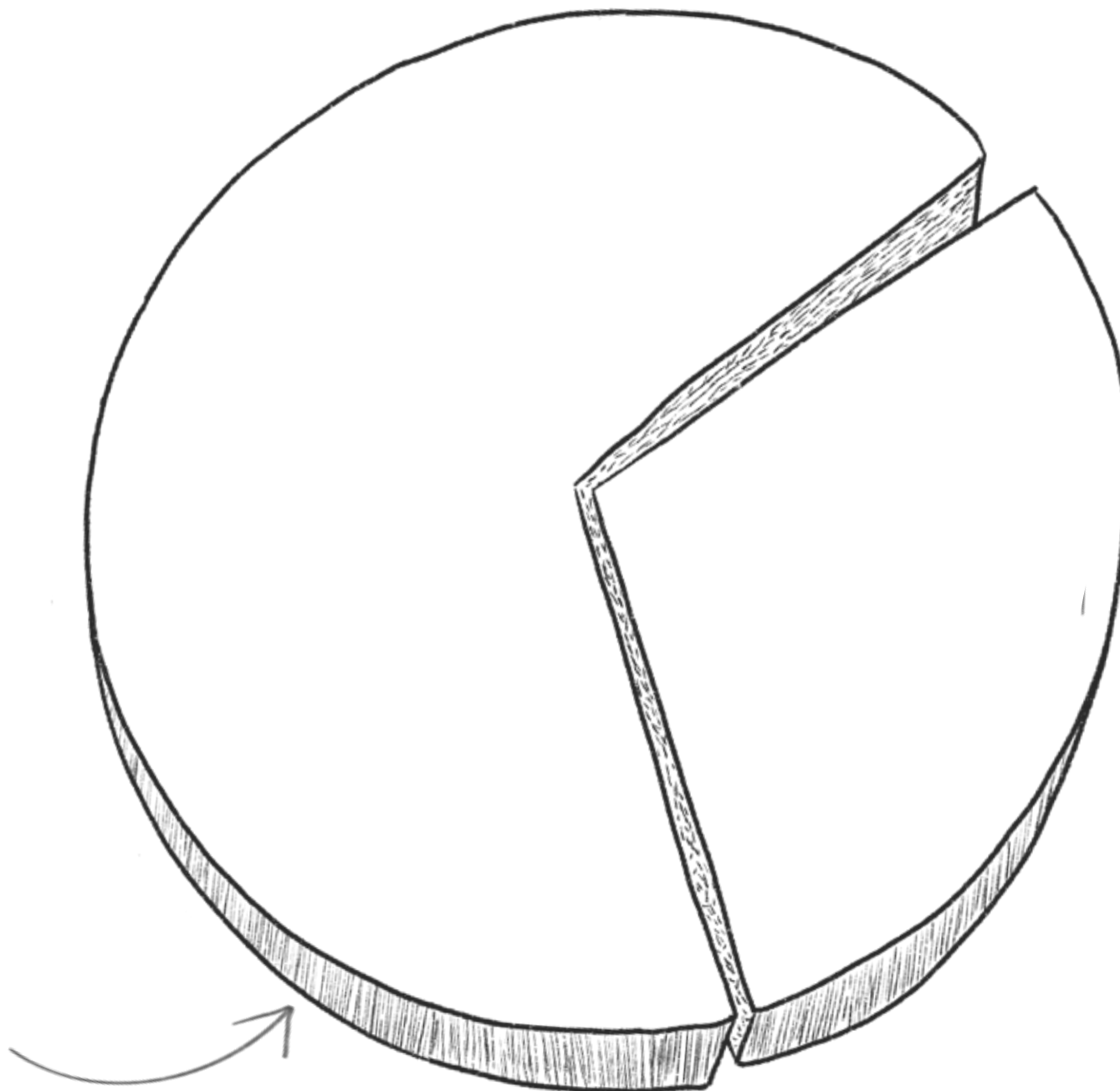
Compriamo frutta e verdura di stagione, prodotta della nostra regione. Preferiamo il cibo fresco a quello conservato o in lattina. Se possiamo, scegliamo cibo biologico.



Il cibo che si spreca.

Facciamo finta che in questo cerchio sia rappresentato tutto il cibo che viene prodotto in tutto il mondo.

Riempi il cerchio disegnando qui il cibo che viene mangiato...



Attività
Lo sai quanto cibo si spreca nel mondo?
Tantissimo.

In questa fetta c'è il cibo che viene buttato senza essere mangiato.

Qui disegna quello che viene sprecato.

Sai fare la raccolta differenziata?

Attività
Collega ciascun rifiuto al suo contenitore.



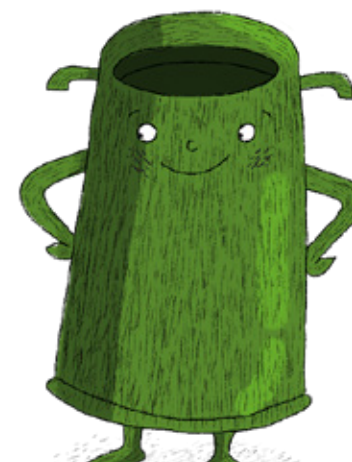
Plastica



Organico



Carta



Vetro



Conoscevi queste parole? Disegna sotto ciascuna definizione quello che ti fa venire in mente.

Agricoltura. È la pratica di coltivare la terra, di allevare gli animali per produrre carne e latte, di pescare o allevare pesci, alghe o molluschi.

Alimentazione. È l'atto di mangiare che serve agli esseri viventi per continuare a vivere. Dalla nostra alimentazione, cioè dal cibo che mangiamo di solito, dipende la nostra salute e la qualità della nostra vita.

Attività

Disegna sotto ciascuna definizione quello che ti fa venire in mente.

Clima. Si chiama così l'insieme di condizioni della nostra atmosfera: se fa caldo o freddo; se piove o nevicata oppure grandinata; se c'è vento oppure no; se l'aria è umida.

Inondazione. Quando un luogo viene allagato da un fiume o un altro corso d'acqua che straripa, si dice che ha subito un'inondazione. Se la causa è una pioggia eccezionale, si parla anche di alluvione. In tutti i casi, è un disastro per esseri umani e animali.

Inquinamento. Quando certi liquidi o certi gas trasformano un ambiente rovinandone l'equilibrio, si dice che è inquinato. Il mare, l'aria e la terra possono essere inquinati anche da cause naturali come l'esplosione di un vulcano o un incendio. Negli ultimi cento anni l'inquinamento degli ambienti è stato provocato soprattutto dagli esseri umani.

Sistemi agro-alimentari. Possiamo immaginare una grande catena di persone al lavoro. L'agricoltura produce cibo ma anche tante altre merci (tessuti, mobili, carta) che entrano nelle nostre case, proseguendo poi nell'ambiente, in un ciclo continuo.

Siccità. Si usa questa parola per indicare un periodo lungo senza o con pochissima pioggia. In una zona colpita da siccità l'aria è secca ed è difficile procurarsi l'acqua da bere e per innaffiare i campi. Quando la siccità dura mesi o addirittura anni, la vita in un luogo non è più possibile.

Sostenibile. Tutto quello che viene prodotto senza far male al pianeta è sostenibile. Per esempio, se produrremo cibo in modo sostenibile, chi abiterà il mondo nel futuro ci ringrazierà.

Riscaldamento Globale. L'inquinamento ha addensato nell'atmosfera alcuni gas come l'anidride carbonica e il metano. Gli scienziati e le scienziate di tutto il mondo si sono accorti che negli ultimi cinquanta anni, per colpa di questi gas, il nostro pianeta è diventato sempre più caldo.

Biodiversità. È la varietà di vita sulla terra. Nel nostro pianeta ci sono milioni di specie animali, vegetali, funghi e organismi piccolissimi. Ognuna di queste specie contribuisce alla vita. La diversità è una ricchezza che va rispettata e gestita in modo sostenibile.



Sei pronto a diventare anche tu un Eroe dell'Alimentazione?

Ritaglia il distintivo che trovi su questa pagina, decora la parte posteriore a tuo piacimento e fai vedere a tutti che anche tu adesso sei un eroe dell'alimentazione!

TAGLIARE LUNGO LA LINEA

**DISTINTIVO EROI
DELL'ALIMENTAZIONE**

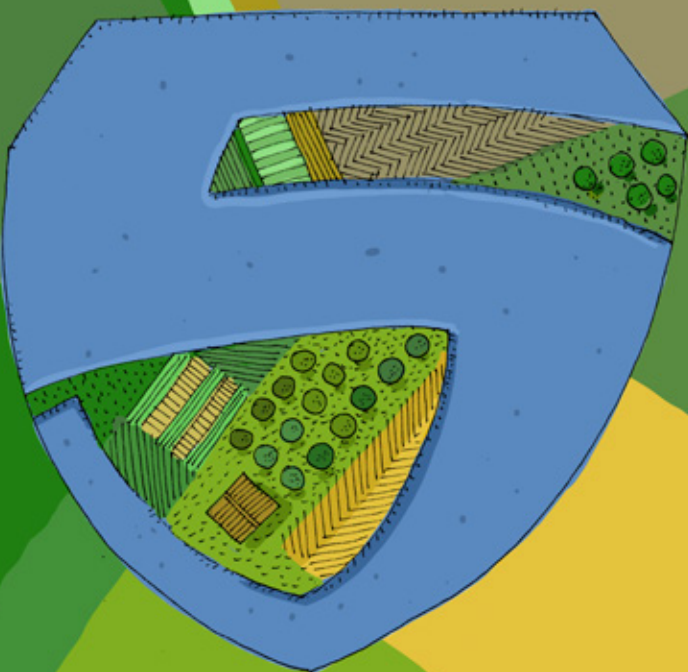


Taglia lungo la linea tratteggiata



Organizzazione delle Nazioni
Unite per l'Alimentazione
e l'Agricoltura

DISTINTIVO EROI DELL'ALIMENTAZIONE



Serie Libri di Attività

Scaricate la serie di Libri di attività della FAO e preparate attività o lezioni su importanti questioni globali al centro del lavoro dell'organizzazione: www.fao.org/documents/card/en/c/cc5417it



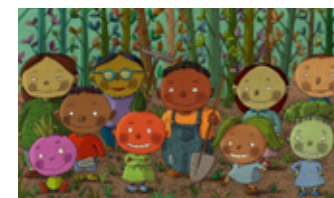
► Non lasciare nessuno indietro



► Le nostre azioni sono il nostro futuro



► Eroi dell'alimentazione



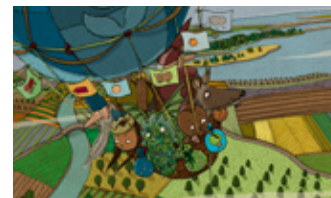
► Piante sane per un pianeta sano



► Mangiare sano è importante



► Cambiamo il futuro delle migrazioni



► Il clima sta cambiando



► Lavoriamo per Fame Zero



► La tua guida alla FAO

Contattaci:

world-food-day@fao.org
www.fao.org

**Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Alimentazione e l'Agricoltura**

Roma, Italia

Vuoi saperne di più sulla FAO?

Desideri scoprire come lavora la FAO per porre fine alla fame, la sua storia e gli spazi in cui si riuniscono i leader mondiali? Dai uno sguardo al nostro sito web delle Visite di Gruppo per informazioni sulle nostre visite virtuali e in presenza!

www.fao.org/about/visit-us

ISBN 978-92-5-137825-0



9 789251 378250

CC5417IT/1/07.23